

Usai (Pdl): "Fra chi ha pari punti nelle graduatorie per le case popolari" "Prima chi paga le tasse da più anni"

RICCIONE - (lm) "Nel regolamento per assegnazione alloggi popolari, a parità di punteggio, si dà precedenza all'anzianità di contribuzione". La dritta arriva dal consigliere del Pdl Andrea Usai. "Credo sia giusto incominciare a fare quello che il comune di Castrocaro Terme sta già facendo dal 2007, ossia prevedere, nel bando di assegnazione degli alloggi popolari, come criterio prevalente, l'anzianità di contribuzione. Ciò significa che, nelle graduatorie, a parità di punteggio, dovrà avere la precedenza il nucleo familiare che da più tempo risiede a Riccione". Il motivo? Semplice: "più

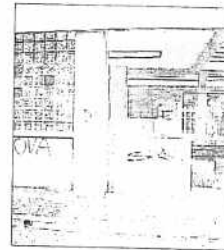


lungo è il periodo di residenza, e più sono stati i contributi diretti e indiretti del nucleo familiare per realizzare gli alloggi". Usai ci tiene a precisare che non si tratta di "una questione discriminatoria tra italiani e non italiani. Voglio dire soltanto che andrebbe ripensata la modalità di assegnazione delle case popolari, premiando chi da più tempo risiede del nostro comune". "Va bene dare punteggio per situazioni disagiate, basso reddito, e numero di figli a carico - conclude il consigliere -. Ma a parità di punteggio, la precedenza va data a chi da più tempo risiede a Riccione".

numero di figli a carico - conclude il consigliere -. Ma a parità di punteggio, la precedenza va data a chi da più tempo risiede a Riccione".

Dove non arriva il pubblico *Prima missione, ripulire la stazione* Volontari del decoro anti brutture

RICCIONE - (lm) A colpi di ramazze, hanno già ripulito da detriti, cartacce e vecchie bottiglie di plastica il cortile dell'ex colonia Reggiana. Nel loro mirino, ora, il sottopassaggio della stazione ferroviaria, annerito e coperto da graffiti e scritte, sopra le quali sarà passata una obliante mano di rivermicciatura. Parliamo dei condottieri del pulito, paladini della spugna e dello strofinaccio, il primo nucleo di "volontari del decoro", il quale ha dichiarato guerra a tutto il ciarpame e la lordura che rischia di deturpare l'immagine della Perla. Il gruppo, nato da una costola dell'associazione Arcione che riunisce



volontari della Protezione civile, è animato dal "proposito di prendersi cura della città, anche nei suoi angoli solitamente meno considerati, ma non per questo meno bisognosi di un vigoroso make up". Aspirazioni degne di autentici supereroi della ramazza o, più semplicemente, di cittadini sensibili a certe condizioni di degrado. I volontari hanno già dato prova del loro impegno ecologico lo scorso 11 aprile, quando nettarono a dovere la colonia al Marano. L'occasione di vedersi all'opera è fissata per sabato, dalle 8.30 alle 12.30, nel sottopasso della stazione su via Vittorio Veneto.

Pd Pironi: "Siamo tra i pochi che sappiamo vendere senza svendere il nostro patrimonio" Futuro: servizi e salvare il territorio Programma di "Chicco" Angelini, il segretario che unirà tutti

RICCIONE - (cr) Pace fatta nel Pd, almeno per il momento, grazie alla scelta del candidato unico alla segreteria Enrico Angelini, ora si parla del futuro della città e ci si lamenta dei tagli causati dal governo Berlusconi. Ieri nella sede del Pd, alla presenza del sindaco Massimo Pironi che ha tenuto banco, è stato presentato il segretario in pectore (ovvero l'unico) Enrico "Chicco" Angelini, e i sette candidati segretari di circolo. Il documento programmatico (unico, beninteso) è stato illustrato puntando sulla "necessità di ripositionare la città in base alle priorità" ha spiegato Angelini. "Siamo tra i pochi che sappiamo vendere senza svendere il nostro patrimonio - ha continuato il sindaco Pironi -, cheché ne dica la minoranza e la Tosi". Ultima vendita, il chiosco bigiotteria in viale Michelangelo per 161mila euro a trattativa diretta, dopo le prime andate deserte. "Nei prossimi anni più che puntare sulle grandi strutture, che abbiamo, dovremo puntare su manutenzione del territorio e servizi", concordano Angelini e Pironi, e il secondo continua: "Questo anche vincendo le eventuali pressioni che ci saranno, vuoi da un comitato o da qualcun altro. Una città di cui presenteremo a breve il Piano del porto, e una città che si svilupperà grazie agli investimenti privati, per esempio con i project financing. Vogliamo portare al voto la Variante al Rue entro l'estate in modo che a settembre ci sia la possibilità di ristrutturare. Abbiamo bisogno di rilanciare l'edilizia". "Ba-

Sono quelli dei sette circoli cittadini che nelle urne non avranno avversari I candidati a cui piace "vincere facile"

RICCIONE - Piace "vincere facile" visto che sono i candidati unici come segretari dei circoli del Pd, anche se probabilmente hanno dovuto affrontare un dibattito interno per la scelta. Artigiani, imprenditori, impiegati, sono quasi tutti "nuovi" o di recente ingresso nella vita attiva del Pd. Sono rispettivamente Francesca Migani, 34 anni, al circolo San Lorenzo; Antonio Roberti, 65 anni, al circolo Parco; Federica Torcolacci, 37 anni, al circolo Tre Villaggi; Cesare Arlotti, 68 anni, al circolo Paese; Emiliano Campagna, 38 anni, al circolo Fontanelle; Angelo Vinella, 42 anni, al circolo Villa alta; Margherita Pronti, 54 anni, al circolo Riccione Nord (nella foto con Pironi e Angelini). Ma nel documento programmatico si parla di un taglio dei circoli da 7 a 5, accorpando Spontriccio e Parco da una parte e Paese con Tre Villaggi dall'altra. Dopo i mesi di tensione fra la "politica", ovvero il partito, e l'amministrazione, ovvero il sindaco Massimo Pironi, accusato dal partito di non condividere le scel-



te, è stato individuato Enrico "Chicco" Angelini, 41 anni, come segretario "di garanzia" (per i cosiddetti ex Galliboy, un nome che tutti'ora fa infuriare). Stasera è prevista la prima

assemblea di circolo alle Fontanelle, poi via le altre nei circoli, partite dell'Italia a parte, infine il 22 si andrà all'assemblea congressuale.

sta cercare risorse nell'utilizzo del territorio, ma nella ristrutturazione" continua Angelini. L'unica espansione, promettono, sarà con i POC mentre il nuovo Rue prevede solo 3mila abitanti in più in 3 decenni. E la fiducia nel ruolo degli imprenditori c'è, anche se con qualche distinguo. "Degli ultimi giorni mi hanno colpito due eventi - commenta Angelini -. Primo, le dimissioni di Claudio Villa

da Aqualan: forse anche in quella struttura c'è una forte analisi su come si sta sul mercato. Secondo, alcune dichiarazioni del presidente dell'Associazione albergatori Bruno Bianchini, il quale di fronte a un calo di presenze non ha fatto le solite rivendicazioni ma ha detto che dobbiamo far circolare ciò che abbiamo. E il Pd vuol essere vicino alla città". Poi però il sindaco Pironi ha illustrato

to i suoi timori nei confronti delle ultime manovre del governo nazionale. "Perché tagliano risorse a noi che siamo virtuosi?", paventando la possibilità che nel 2011 il Comune non possa rispettare il patto di stabilità, che significa impossibilità "a fare assunzioni, compresi vigili estivi e insegnanti". "Rischiamo di avere meno trasferimenti per 1,5/2milioni di euro", oltre al "blocco degli investimen-

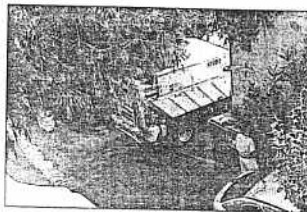
ti perché abbiamo risolto ma è impossibile spenderle". Il sindaco non esclude che si potrebbe risparmiare di più: "abbiamo tagliato i dirigenti e sistemato le competenze, ma ci sono ancora spazi per fare economia, come nelle partecipate. Anche oggi ci sarà un incontro con i dirigenti". Insomma, politica e amministrazione sembrano concordare con la nuova visione della città, almeno per ora.

Area verde Polveriera, a breve un decreto per la dismissione

RICCIONE - (cr) E sempre a proposito di Roma, il sindaco Massimo Pironi nei giorni scorsi è stato nella Capitale per discutere con il Ministero della Difesa della possibilità di utilizzare la polveriera militare lungo viale Piemonte come area verde per la cittadinanza. "Ci sono possibilità di trattare poiché l'area è stata inserita in un decreto da approvare nei prossimi mesi". Un decreto per la dismissione e valorizzazione in attesa del quale a Roma attendono una proposta da Riccione. Sul denaro che il Comune potrebbe dare, il sindaco non si sbottona. "I soldi realizzati con questo decreto servono per pagare i militari, quindi in teoria punteranno sull'immobiliare, ma nel caso di quell'area non è possibile perché è vincolata dalla Legge Galasso". Insomma, non si può costruire, e il Comune cercherà di creare, nei 5,5 ettari accanto all'aeroporto, un parco. Prima però sarà necessario bonificare, visto che il bunker potrebbe contenere amianto.

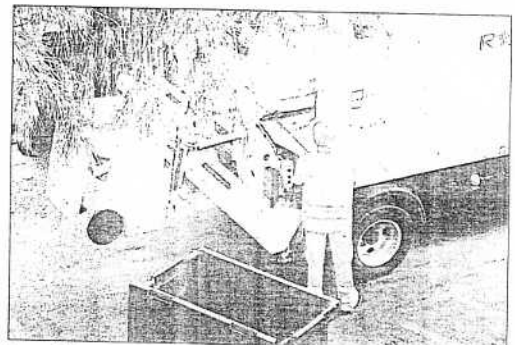
In viale San Martino carta e immondizia generica gettate nello stesso camioncino, e poi la minzione Il cittadino differenzia i rifiuti, l'operaio li mescola

RICCIONE - (ec) La campagna di sensibilizzazione della nota società di servizi Hera in merito alla raccolta differenziata sta ottenendo risultati a dir poco sorprendenti. Nel cittadino ricconese sta nascendo una sempre maggiore consapevolezza, volta al raggiungimento di comportamenti ecologicamente corretti e rispettosi dell'ambiente e degli altri cittadini. Non è la prima volta che in redazione arrivano foto e segnalazioni di incresciosi comportamenti messi in atto da persone certamente poco informate e poco rispettose. Una delle ultime mattine, in via San Martino, un cittadino particolarmente attento e sveglio già di buon mattino ha scattato alcune fotografie a dir poco inquietanti: protagonista un dipendente di Hera alle prese con lo svolgimento quotidiano delle proprie mansioni. Bene, gli scatti, in sequenza, mostrano chiaramente come vanificare in pochi minuti tutto il lavoro



di differenziazione svolto fra le mura domestiche. L'operaio svuota in pochi attimi il contenuto di tutti i cassonetti (indifferenziato e plastico) all'interno del medesimo camioncino, poi in un crescendo di maleducazione e assoluta di rispetto, si avvicina furtivo, fra i cassonetti e proprio come i cani fa il "bisognino" contro il muro. Il lettore e

autore della foto aggiunge che non è la prima volta che la scenetta si consuma, addirittura già in passato avevano tentato di parlare (invano) con i responsabili di Hera per la raccolta differenziata per cercare di ottenere maggiori delucidazioni in merito all'anomalia. Quanto all'operatore di Hera, anche lui non rappresenta per gli abitanti della zona una novità, già altre volte aveva scambiato lo stesso angolo per la propria toilette. Nel frattempo Hera procede spedita verso la sostituzione di tutti i cassonetti di vecchia generazione con i nuovissimi cassonetti intelligenti. Nelle zone raggiunte è già stato recapitato casa per casa il kit del perfetto differenziatore, copia identica di quello che 3 anni fa era già stato distribuito, con l'aggiunta della chiavetta che aprirà la porta della calotta. E il cittadino, consapevole ed ecologico come non mai, continua a sentirsi vagamente preso per i fondelli.



Dopo il lavoro, sopra, un po' di minzione, a sinistra